

ZOOTECNIA

## Per gli allevatori la sfida della nuova anagrafe dei capi Si parte da oggi

Anche le aziende pavese dovranno aggiornare la banca dati Scatta la fase di transizione, operativa entro il 31 dicembre

PAVIA

Gli allevatori seguono da vicino il nuovo sistema di identificazione e registrazione dei capi per ottenere la registrazione per "insiemi" (ex partite) dei suini all'interno della Banca dati nazionale. Le stesse organizzazioni agricole si sono più volte interfacciate con il ministero della Salute per discutere delle funzionalità di un settore, fra l'altro, colpito negli ultimi tempi dalla peste suina africana.

LA TRANSIZIONE

«Il ministero - spiega Gabriele Rossi, vice direttore di Confagricoltura Pavia e responsabile dell'ufficio tecnico - ha previsto che il periodo di transitorietà in cui potrà essere effettuata la procedura "allineamento e certificazione" della situazione aziendale in merito all'anagrafe e alla costituzione degli insiemi non sia più di soli novanta giorni, ma fino al 31 dicembre. In questo periodo gli operatori non saranno soggetti a sanzioni per eventuali errori commessi. Inoltre, sempre come richiesto da Confagricoltura, per gli operatori saranno previsti video-tutorial e linee guida per apprendere le nuove funzioni, ol-

tre alla possibilità di corsi effettuati dalle stesse Aziende sanitarie locali». È stata orientativamente indicata una data tra oggi e lunedì 17 marzo per i suini, mentre per il settore ovino e caprino si dovrà attendere di più. Confagricoltura ha evidenziato la necessità di attivare il prima possibile le nuove funzioni per permettere agli operatori di sfruttare al massimo il periodo di transitorietà. Per il settore suino, l'allevatore, entro sette giorni dalla loro identificazione o entrata, registra in Banca dati l'insieme di suini indicandone il numero di registrazione unico dello stabilimento di nascita, il mese e l'anno di nascita, la tipologia di suini detenuti (maiali o cinghiali), la tipologia e l'ubicazione dei mezzi identificativi e il numero totale di animali di tale insieme. Ciascun ingresso di animali, per nascita o movimento, con stesso codice identificativo e mese di nascita costituisce il medesimo insieme.

Quindi gli animali che provengono dallo stesso stabilimento di nascita (stesso codice identificativo) e nati nello stesso mese vanno a costituire un unico insieme nell'allevamento di destino. Si potranno poi inserire

informazioni facoltative come giorno di nascita, razza e sesso.

Con le registrazioni in Banca dati delle uscite degli animali da un determinato insieme (morte, movimenti, furti, smarrimenti, identificazione individuale degli animali) è automaticamente aggiornato il numero di capi presenti per insieme. In merito ai Documenti di accompagnamento (Dda), la Banca dati faciliterà la scelta dei capi da inserire nel documento visualizzando il numero totale di animali di tutti gli insiemi (con numero di capi) per quel determinato allevamento a quella determinata data: lo stesso avverrà per motivi di uscita diversi dalle movimentazioni (morti, furti o smarrimenti). La registrazione degli eventi per insieme non comprende i suini cui viene applicata l'identificazione individuale. «Per scrofe e verri - conclude Gabriele Rossi - la Banca dati, in base al codice identificativo, consentirà la creazione di insiemi semplificati distinti, in cui non sarà riportata la data di nascita. Di conseguenza, in un allevamento ci saranno diversi insiemi di riproduttori distinti per scrofe, verri e codici identificativi».

UMBERTO DE AGOSTINO



Inizia da oggi la registrazione dei capi negli allevamenti

LE POLIZZE

## Le campagne assicurative 2024 Agea ha sbloccato i pagamenti

L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) comunica l'emanazione di un secondo decreto che autorizza la spesa di ulteriori 55 milioni di euro per il pagamento del contributo sulle assicurazioni agevolate relativo alla campagna assicurativa 2024 per l'intervento sulle produzioni vegetali del Piano strategico della Pac 2023-2027. Questo decreto fa seguito a un primo da 41 milioni di euro garantendo così circa 96 milioni di euro in un mese alle aziende agricole assicurate. A fine gennaio Agea aveva istituito un gruppo di lavoro composto da centri di assistenza agricola, consorzi di difesa, ministero



Un campo allagato

dell'Agricoltura, Ismea, compagnie assicurative e AgriCat. In particolare, proprio il fondo AgriCat è pronto a erogare ulteriori 37,9 milioni di euro a partire dalla fine di marzo per garantire un potenziamento della programmazione delle polizze agevolate.

IN BREVE

### Oggi alla borsa merci Credito d'imposta Il seminario a Mortara

Oggi, alle 16, la borsa merci di Mortara ospita l'incontro "Credito d'imposta: dalla 4.0 alla 5.0-Differenze, opportunità e criticità". Interventi di Marta Sempio, presidente di Confagricoltura Pavia, Francesca Pelinardi, responsabile fiscale di Confagricoltura Pavia, e dell'agronomo Andrea Zampolli.

### I contratti di filiera Fondo rotativo proroga al 7 aprile

Fondo rotativo, i contratti di filiera: il ministero ha prorogato i termini per la presentazione della proposta definitiva. Il nuovo termine è alle 12 di lunedì 7 aprile. La proposta sarà presentata con il documento "Istruzioni operative".

### Nuove regole in arrivo Via i limiti ai camion di trasporto animali

In arrivo la modifica alle disposizioni per il trasporto di animali vivi su strada. La misura prevede l'esclusione di questa tipologia di trasporto dall'obbligo di rispettare i tempi di guida e riposo monitorati dal tachigrafo. L'intervento mira ad allineare la regolamentazione nazionale alle direttive europee.

### Entro il 31 marzo Lavori nei vigneti e contributi

Entro lunedì 31 marzo le aziende vitivinicole possono presentare domanda di contributo a fondo perduto sulla piattaforma Sis.Co. per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti. L'intervento regionale ha una dotazione finanziaria pari a 5,4 milioni di euro.

LE PROPRIETÀ FONDIARIE

## Sottoscritto il protocollo tra Inps, Agea e Invimit sul valore dei terreni

PAVIA

L'Inps, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea) e Invimit, società di gestione del risparmio del ministero dell'Economia e delle Finanze che si occupa della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la valorizzazione dei terreni agricoli. L'o-



Un terreno coltivato

biiettivo è individuare terreni agricoli, con annessi fabbricati, e inserirli nel sistema della gestione e dell'operatività corretta e coerente anche in chiave economica. Nello specifico, l'Inps valorizzerà al meglio parte del patrimonio a reddito riducendone i costi di gestione, Agea potenzierà il miglioramento dei servizi per l'agricoltura e Invimit supporterà gli enti pubblici per favorire la valorizzazione dei patrimoni gestiti e creare valore economico e sociale per la collettività. In particolare, Inps individuerà un primo perimetro pilota di terreni che avrebbe interesse a un fondo comune d'investimento immobiliare di futura istituzione. Agea metterà a disposizione tecnolo-

gie, dati e competenze con particolare riferimento alla Carta nazionale dell'uso dei suoli e alle tecnologie satellitari. «Le attività dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - spiega il direttore Fabio Vitale - attraverso il sistema di foto aeree, monitoraggio satellitare continuo e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale applicata al sistema di foto geo-riferite hanno permesso la creazione di una mappa precisa e dettagliata dell'intero territorio nazionale nel contesto dell'uso del suolo e dello sviluppo di politiche accurate basate su dati geospaziali aggiornati. Un punto di forza qualificato da mettere a disposizione del Sistema Paese».

U.D.A.

IL CORSO

## Lezioni sulla filiera al Centro ricerche riso

PAVIA

Aperte le iscrizioni per il corso per operatori della filiera risicola, in programma martedì 15 e mercoledì 16 aprile al Centro ricerche sul riso di Castello d'Agogna. Nel primo giorno si parlerà dell'illustrazione pratica dell'esecuzione della resa alla lavorazione e dell'individuazione dei più comuni difetti e, nel pomeriggio, della legge del Mercato interno e delle anali-

si riso. Nel secondo giorno spazio alle analisi dei metalli e dei limiti di legge, alla genetica nel riso e ai criteri di riconoscimento varietale su risone-riso. Nel pomeriggio, per chi lo desidera, vi sarà la possibilità di visitare la sala didattica. Gli interessati dovranno compilare entro il 15 marzo il modulo Google presente al seguente indirizzo: <https://forms.gle/c4LUNuz1zdJm1w7>. Numero chiuso a 15 partecipanti. —